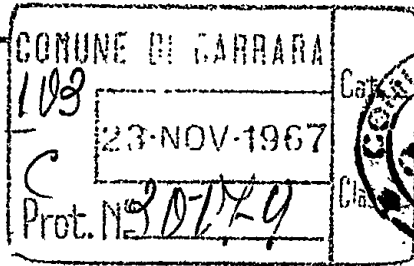


Cambio intestazione



ILL:mo SIGNOR SINDACO

del COMUNE di CARRARA =

OGGETTO: Permesso costruzione fabbricato.

23 NOV. 1967

Il sottoscritto Rag. MENCONI MARIO, residente in Marina di Carrara-Viale XX Settembre 30, intestatario del progetto, già approvato, per la costruzione di un fabbricato - in Marina di Carrara-Via Bassagrande 54,- fa domanda alla S. V. perchè il permesso relativo, da rilasciarsi dal competente Ufficio Edilizia, sia intestato anche al nome del fratello ANDREA, quale comproprietario del terreno su cui dovrà erigersi il detto fabbricato.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2318
Data 24 NOV. 1967

Con osservanza

[Handwritten signature]

Carrara 23 Novembre 1967

*Parere favorevole al cambio
d'intestazione*

APPROVATO
28 NOV. 1967

L'ASSESSORE

[Handwritten signature]
25/11/67

[Handwritten signature]
24/11/67
PURA

APPROVATO

COMUNE DI CARRARA

Prot. N° 4539

Carrara li 13. XI. 67

OGGETTO: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per

Arch. GALEOTTI

e p.c.

Per

Mi prego informare la S.V. che la domanda di
Costruzione di un fabbricato sito a MARINA
Via Provinciale di Proprietà MENCINI Maria
non può essere accolta per il seguente motivo:

Decorrenza disegni completi della 3° soluzione

La S.V. è

invitata a presentarsi presso l'Ufficio
Urbanistica

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio NARDI)

COMUNE DI CARRARA

Prot. N° 4532/413

Carrara li 8 Luglio 1967

OGGETTO: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per il Sig.

MINCONI Mario

Via Bassagrande

MARINA DI CARRARA

e p.c.

Per l'Arch.

GALSOZZI Egidio

Palazzo Galleria

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di continuazione
edificata a Marina di Carrara via Bassagrande;

non può essere accolta per il seguente motivo:

La Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa, con lettera
n° 2485 in data 4/7/1967 ha respinto il progetto suddetto per
eccesso di altezza in quanto nella zona non esistono edifici
più alti di tre piani.

La S.V. è

disdetta dall'eseguire i lavori;

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio NARDI)



213

Mrb

COMUNE di CARRARA

Ufficio - Urbanistica

Prot. n° 4532/413

11.12.67

Carrara li. 4 Dic. 1967

Signor MENCONI Mario e Andrea

viale XX Sett. n°307

MARINA DI CARRARA

e p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi
di valore delle aree fabbricabili

S E D E

Oggetto: Legge 5/3/1963 n°246.

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato
situato in Marina G. via Bassagrande presentato il 15/2/1967
approvato dal competente organo in data 28/11/1967.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 n°246, la S.V.
dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla data di notifica del pre-
sente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24
dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il _____
mod. ED/2492.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta
sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente
denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a de-
correre dal primo bimestre solare dalla data del primo versamento.

In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato uno
sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'art.17 della legge
sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce en-
tro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1967 e questo giorno 12
del mese di Dicembre io sotto-
scritto Messo Comunale ho noti-
ficato copia del presente atto
al Sig. Menconi Mario e Andrea
consegnandolo a mano di _____

Il Messo Comunale

Leonardi

COMUNE DI CARRARA

Prot. N° _____

Carrara, li 17. 2 1966

OGGETTO : Richiesta di licenza edilizia - Esito

Per

Arch. Galeotti Giovanni

e, p.c. Per

Mi prego informare la S.V. che la domanda di

costruzione di un fabbricato
del Sig. MENCONI MARIO

~~non può essere ACCOLTA per il seguente motivo :~~

Urbanistica La S.V. è invitata a volersi
per chiarimenti

presentare all'ufficio

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(SORGIO NARDI)

COMUNE di CARRARA

UFFICIO SANITARIO

RELAZIONE SANITARIA

Isolamento acustico dell'ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito:

1. collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto;
2. rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti;
3. installando il motore su supporti elastici e altro materiale idoneo e appoggiandolo su pavimento costituito da materiale fonoassorbente.

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine

Le cucine saranno dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti.

La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. ~~43~~... e servirà le cucine de. pian. e di cmq. ~~43~~... di sezione per le cucine de. pian..

oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo ~~SHUNT~~..... La sezione del collettore principale sarà di cmq. ~~1200~~.. Vi saranno collegate N..... cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq.

Il collegamento avverrà a m. ~~2.50~~ dal pavimento del piano superiore (Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine).

La canna dell'ultimo piano nel caso d'impiego di canne multiple sarà sempre indipendente.

La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. ~~1.30~~ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a)- per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo.

La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. ~~800~~... e terminerà oltre il culmine del tetto di m. ~~1.30~~.., e sarà munita di aspiratore statico.

b)- per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore sta-

c)- per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari.

Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. ~~320~~ ³²⁰, la potenza della caldaia di Cal/h. ~~835~~ ⁸³⁵.....

La canna fumaria avrà l'altezza di m. ~~17.00~~ ^{17.00} e una sezione di cmq. ~~1200~~ ¹²⁰⁰.....

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale cobente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze.

Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 e avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna,

IL PROPRIETARIO

Mario Mancini

IL PROGETTISTA
STUDIO TECNICO DI EDILIZIA
ARCH. G. E. GALEOTTI
CARRARA

Arch. G. E. GALEOTTI
Galleria - Palazzo Uffici 4° P. - Tel. 72.350
CARRARA



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Inconvenienti igienici riscontrati nella visita del progetto.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara 10.4.1967

Al Sig. Menconi Mario

Viale xx Sett. _____ n. 301

MARINA DI CARRARA

La S.V. entro il più breve tempo possibile dovrà provvedere a rimuovere i seguenti inconvenienti igienici :

1) aereare retrobottega e gabinetti

2) completare relazione.

3) precisare dove sarà portato impianto riscaldamento.



Dr. G. Barghini

[Handwritten signature]

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto dichiaro di aver oggi stesso notificato la presente
al Menconi Mario
Via xx Sett. _____ N° 301 consegnandone copia
a mani di ella

Carrara, il 13 Apr 19 67

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Inconvenienti igienici riscontrati nella visita della progetto.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara, 10.4.1967

Al Sig. Menconi Mario

Viale xx Sett. _____ n. 301

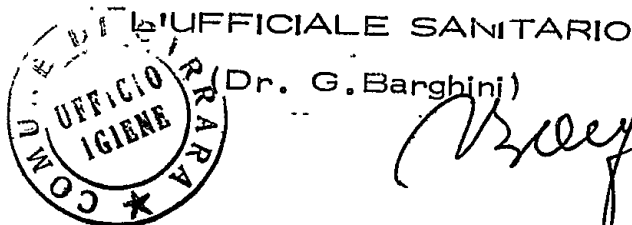
MARINA DI CARRARA

La S.V. entro il più breve tempo possibile dovrà provvedere a rimuovere i seguenti inconvenienti igienici :

1) aereare retrobottega e gabinetti

2) completare relazione.

3) precisare dove sarà portato impianto riscaldamento.



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto dichiaro di aver oggi stesso notificato la presente
ai Menconi Mario
Via le xx Sett. _____ N° 301 consegnandone copia
a mani di ella stessa

Carrara, il 13. Aprile 1967

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

Vergasola e Giovannucci -

Via Basagrande

Marina di Carrara

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

All'Anno all'Urbanistica
Lode

Da sopralluogo effettuato al fabbricato di proprietà della loc. Vergasola e Giovannucci sito in via Basagrande Marina di Carrara, risulta che il fabbricato è stato costruito in conformità del progetto approvato; inoltre l'allineamento ~~del~~ ^{rilasciato} dall'Ufficio in data 10-1-1968 non ha subito alcuna variazione.

l. 30-9-1968

~~Vito 1/10/68~~

Vito 1/10/68

BRIG. RELATORE
BRIG. VIGILI URBANI

(G. Basaglia)

~~Autentico~~

Carrara, li - 4 GEN. 1968

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI = CARRARA =

Il sottoscritto Menemis Mario residente a
Marina di Carrara Via XX Settembre 301
n° - titolare della licenza di costruzione datata
..... 29-11-67 n° 262 per la costru-
zione di un fabbricato ubicato in Via Barrafranca 54
in località Marina Carrara con la presente,
a norma dell'art. 5 della citata licenza di costruzione

R I C H I E D E

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

4-1-68

Il titolare della licenza

Mario Menemis
.....

^^^^^^^^^^^^^^^^

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urbani =
stica il giorno 4 gennaio 1968 alle ore 10.20
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato
il giorno 5 gennaio 1968 alle ore 9.30 da parte
del Arch. Claudio Verrini (nome del fun =
zionario)

Il funzionario

[Signature]
.....

CARRARA li 10-1-1968.

Rif. Richiesta del 4-1-1968.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA.....Mappale n° 2475.....Sez. A.f° 13 di proprietà del Sig. MENCONI M. e A......residente a Marina.....Via Le xx Settembre.n° 301

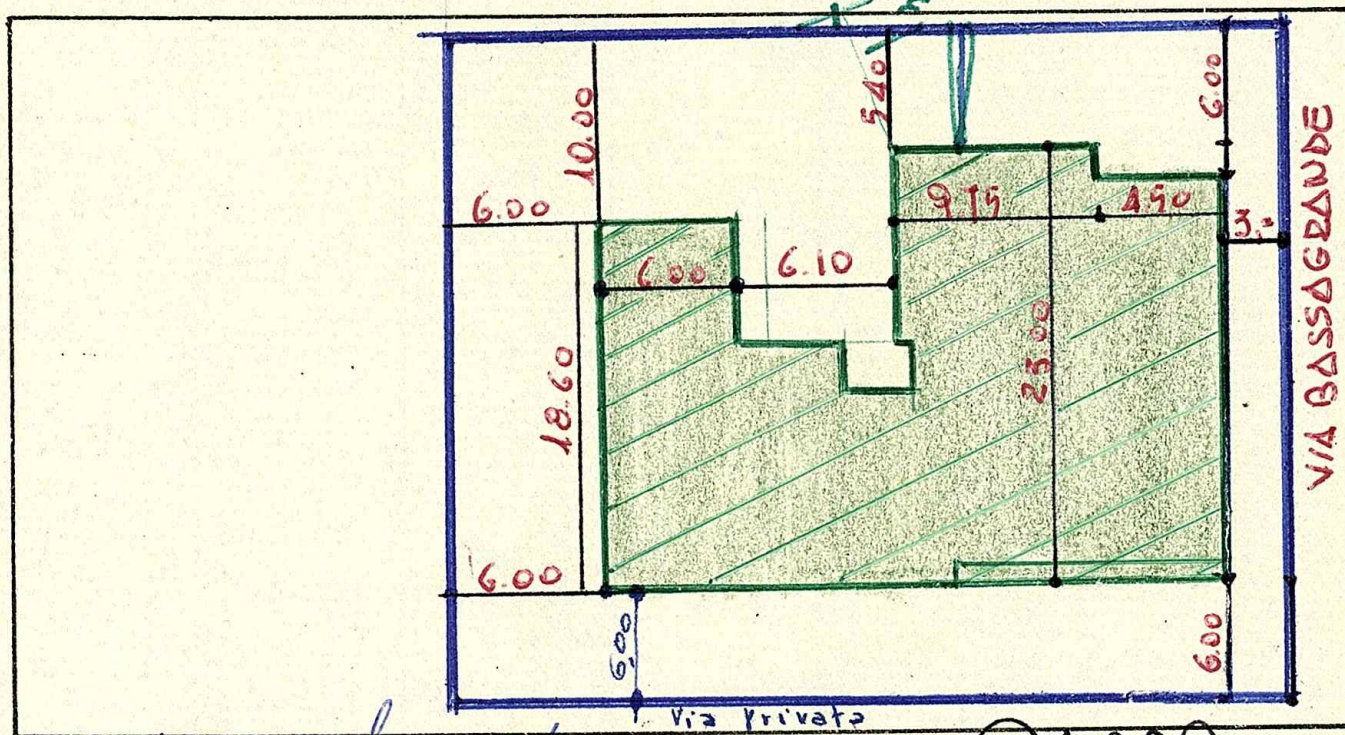
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina :

- 1) Del Direttore dei Lavori Arch. G. E. GALEOTTI.....residente a CARRARA
Via Polazzo Uffici.....n° 15;
- 2) Dell'Impresa VERGASSOLA & GIOVANNONI.....residente a LA SPEZIA
Via Veneto.....n° 233

il Tecnico Comunale Comm. MET. MALI.....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il Tecnico Comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....

IL DIR. DEI LAVORI.....

L'IMPRESA.....

IL TECNICO COMUNALE

IL CAPO SEZIONE

L'ING. GEN. E. CAPO

*ed in lettura della
dell'ingegner per g
Pini - 20/7/68*

W. M. M. M.

HA

RACCOMANDATA

COMUNE di CARRARA

Prot. n°

18516 68

Carrara li

8 Luglio 1968

Oggetto: Richiesta licenza edilizia - Esito

10.
Per I Sigg.ri

MENCONI Mario e Andrea

Via Bassagrande

MARINA di CARRARA

e p.c.

Per l'Impresa

VERGASSOLA & GIOVANNACCI

Via Vitt. Veneto n°238

LA SPEZIA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di attico al
fabbricato sito in via Bassagrande Marina di Carrara

non può essere accolta per il seguente motivo:
si invita a presentare regolare cartella e disegni completi;

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Mardì)

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento

addì del mese di
lo sottoscritto municipale ha nell'atto degli uffici di
legge per la più del presente il Sig.

nella sua residenza in
consegnando e mani di

FIRMA DEL CONSEGNATARIO

IL MESSO COMUNALE

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

Pisa, Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

10 MAG. 1968

OGGETTO:

Marina di Livorno -
Via Barmignone - costruzione
fabbrica per l'edilizia

Prot. 565

Posiz. 98

Allegati 2

Risposta a domanda del

26/4/68

N.º

Pratica N.º

Studio Benini M. Del Vero e Arch. G. Z. Galotti

Nuova Galleria Palazzo Uffici - Livorno
e l.c. al Comune di Livorno

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per l'edificio in oggetto

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di Livorno

di proprietà

Lig. Maria Teresa
Via (o piazza) Barmignone

Poiché la località è notificata ai sensi della Legge 1407 del 20/2/62 sulla
protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza
getti, lo restituisce esprimendo per esso il seguente

sensi della legge stessa:

Non approvato per ragioni di
salvaguardia - Perché l'edificio
risulta all'ambiente dove
si è insediato nella zona -

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di atti
al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non
opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla

IL SC



franceschi



PREFETTURA DI MASSA-CARRARA

Massa, li 4/7/1969

19.....

PROT. N. 5581 Div. IV^

ALLEGATI

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

SEZIONE DI CARRARA
7 LUG 1969
Prot. N. 19488

Al Comune di

Carrara

OGGETTO: Controllo opere in C.A.- Costruzione casa civile abitazione
in Marina di Carrara - Via Bassagrande -

• p.c.- Alla Ditta:
Vergassola e Giovannoni
Via Veneto, 233

La Spezia

*Preferenza
Giacomini
8/7*

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in
oggetto, il verbale di collaudo redatto dall' Ing. Luigi
Pulga munito del visto di questa Prefettura ai sensi e
per gli effetti dall'art.4, penultimo Comma del R.D.L. 16.11
1939, N° 2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizio-
ne indispensabile per il rilascio da parte di cotesta Ammini-
strazione del prescritto certificato di agibilità.-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1775
Data 8 LUG. 1969

p. IL PREFETTO

(G. Valerio)

Valerio

bm

*Geminiani
8/7/69*



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/1/201/P

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Provincia	Comune

Rilevato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da

MENCONI MARCO & ANGELO

il 15-11-1967

(giorno, mese, anno)

per lavori da eseguire in

V. Bosporande - MARINA

(via, piazza, ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE	b) NATURA	c) TIPO	d) STRUTTURA PORTANTE	e) DIMENSIONI
10 ☒ Residenziale 2. ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3. ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	In sito 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Mista * prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Cemento armato 7 ☐ Legno	Superficie coperta m ² <u>490,2</u> Volume v/p m ³ <u>6693,2</u> Piani fuori terra n. <u>5</u> compreso il seminterrato

f) PROPRIETA'	g) FINANZIAMENTO	h) SERVIZI
1 ☒ Privati e società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm.ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)	1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	1 Riscaldamento ☒ sì ☐ no 2 Condizionamento ☐ sì ☐ no 3 Ascensore ☐ sì ☒ no

CONSISTENZA DELL'OPERA

P I A N I											A B I T A Z I O N I										L O C A L I P E R A L T R O U S O						T O T A L E G E N E R A L E VanI e Locali																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
Composte di stanze											VanI di abitazione					VanI per ser- vizi e acces- sori comuni					Uffici					Negozii					Auto- rimesse					Altri					Totale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abite. stanze	11	Totale abitazioni	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17,18,19,20	22=15+16+21																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
0											1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17,18,19,20	22=15+16+21																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Centinati e seminterrati																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															</

Licenza di costruzione n°

269

rilasciata il

4-12-1967

(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Data

20-12-1967

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione dei modelli

~~XXXX~~ 6/6/1967

4532/413

Costruzione fabbricato a Marina di Carrara via Bassagrande. - ditta Menconi Mario.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie

S E D E

Per il parere di competenza si trasmette il
seguito progetto:

"Menconi Mario residente a Marina di Carrara
viale XX Sett. n°301 - costruzione fabbricato
all'indirizzo in oggetto".

IL SINDACO



IC.Gc.



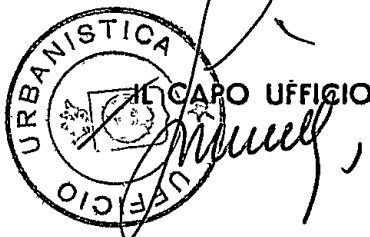
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI Urbanistica

26 Maggio 1967
Carrara, li

Si invita il Sig. MENCONI Mario

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano
progetto da inviare alla Soprintendenza ai Monumen-
ti e Gallerie di Pisa per il parere di competenza



Al Sig. MENCONI Mario
presso: Arch. Egidio Galeotti
Palazzo Uffici n°4 (Galleria)

C A R R A R A

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° _____

Carrara, li 12-8-1969

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. M. Vergassola e...
Giovanni...
ubicato a Manning di Casere - Rip. Passagnoli
giusto il certificato di ultimazione lavori datato 11-8-1969
.....n°

Il Tecnico accertatore
[Signature]

L'Ingegnere Capo
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]



Carrara, 11-8-1967

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile in

via Borgognoni p. Mancip. di Carrara

sul terreno distinto in Cataste alla Sez. A foglio 43 mappale nume

ro 940 proprietà Vergassolo e Giovennoni

473-2474-2475

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n. 262 del 28-11-1967

Sono stati iniziati in data 18-4-1968

Sono stati coperti in data 16-9-1968

Sono stati ultimati in data 21-5-1969

in conformita' alla licenza.

e' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in c.a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di Massa-Carrara n. 5581 del 4-7-1969

la costruzione si compone di vani 5 + 5 accessori uso commercio
+ 3 vani uso abit. p. t. e vani 5 + 4 Soggiorni di non
sommativ. tutto ad uso civile abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(Arch. Claudio Mariani)

IL SINDACO

Mario Gatti



2 effort.
5 negoki

26

COPIA

Diritto rimborso carta stampati L. 50



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

4532/413

N. _____ protocollo

N. 262 della pratica

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. MENCONI Mario e Andrea
per essere autorizzato a Costruzione fabbricato uso abitazione (2° sol.)
in via Bassagrande Marina di C.

Visti:

i disegni allegati alla domanda stessa;
il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 21/3/1967 verb. N°6;
i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene;
la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6-8-1967 n. 765;
la legge Comunale e Provinciale;
i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale;
Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie
di Pisa n°14919 in data 2 Novembre 1967;

AUTORIZZA

il sig. MENCONI Mario e Andrea

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni
in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto pre-
sentato e alle condizioni entro riportate.

- 10) ~ Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per una altezza di mt. 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa ;
- 11) ~ Al piano di spiccato i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm. 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione ;
- 12) ~ In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile ;
- 13) ~ Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni ;
- 14) ~ Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR. DD. LL. 16 Novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori ;
- 15) ~ In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento ;
- 16) ~ È fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D.P.R. N. 164 del 7 Gennaio 1956 ;
- 17) ~ Inoltre debbono essere rispettate le seguenti condizioni :

a) - i gabinetti dei negozi siano dotati di doppia canna di ventilazione.

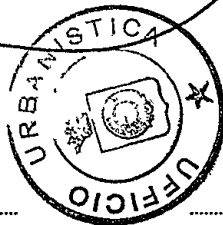
- 18) ~ In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell' art. 32 della legge 17-8-1942 n. 1150 e nell' art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell' art. 6 della legge 6-8-1967 n. 765 ;
- 19) ~ Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti delle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (Unmillione) e con l' arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (Duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l' ordine di sospensione ai sensi dell' art. 13 della legge 6-8-1967 n. 765 ;
- 20) ~ L' entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d' inizio.

28 Novembre 1967

Carrara, li

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

L' INGEGNERE CAPO



IL SINDACO

Consegnata da :

a mano di

il

- 4 DIC. 1967

6
2

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica si riferisce all'alle-
gato progetto di costruzione già approvato dalla
Commissione Edilizia del Comune di Carrara in data
su terreno di proprietà Signor MENCONI
Mario al mappale 9940-2473-2474-2475 Sez.A foglio 73.

La posizione del fabbricato sarà fronte mare le di-
mensioni di 25 x 23,50 e la distanza da tutti i con-
fini di mt.6.- Al piano terra verranno rilevati n°
4 negozi, mentre ai piani superiori verrà adibito
a civile abitazione rileveranno 17+3 disimpegnati
da una scala condominiale centrale con pedata di cm.
30 e l'alzata di cm.18.- Il fabbricato coprirà una
superficie di circa mq.603 ed avrà un volume compu-
tato per pieno di circa mc.8300 con un costo a mc.
V.P.P non inferiore a £.15.000 pari a£.124.500 al
finito e con un prezzo di vendita sul mercato edili-
zio di £.65.000 al mq pari ad un ricavato lordo di
£.169.000.- La struttura portante in C.A su una se-
rie di pilastri su plinti di fondazione e telai pa-
ralleli di luci disuguali, collegati fra loro altro
che dalle travi perimetrali di collegamento: dei so-
lai portanti in laterizio armato con solettina su-
periore di cm.5, i balconi sporgenti saranno solida-
mente connessi con le strutture.- Nell'interno del

fabbricato si prevede, l'esistenza di un vespaio area=

to alto cm.25, il pavimento interno sarà rialzato, di

cm.30 dal piano campagna.- La muratura di tamponamen=

to perimetrali esterne in mattoni doppio uni esterni

e mattoni forati a 4 fori interni, separati da una

breve camera d'aria.- La copertura sarà realizzata

in doppio solaio e protezione, sopra la stessa sarà

fatta una pavimentazione di mattonelle tipo Ponzano

Magra, sarà costruito un parapetto con ringhiera in

metallo e sarà destinata a terrazza praticabile, il

pavimento dei vani sottostanti saranno eseguiti in

mattonelle di maiolica di cm. $7\frac{1}{2}$ x15.- Le riquadratu=

re delle aperture esterne saranno in marmo di Carrara.

Gli intonaci saranno eseguiti in malta di calce

idraulica tirata al civile ; e la zoccolatura (batti=

scopa) in marmo colorato.- Il prospetto antistante

il mare (principale) sarà rivestito in mattoni colo=

rati tipo "MARLIT"- I particolari costruttivi oltre

i suaccenati saranno i seguenti: le serramenta di

porte esterne e interne e di finestre ed avvolgibili

di mogano e polissandro, impianti elettrici sottotra=

accia, impianto centrale di riscaldamento a termosifo=

ne, impianti igienici e sanitari completi con apparec=

chiature Pozzi "VETROCHINA" ~~ALIMENTATI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE~~

alimentati dall'acquedotto comunale, rivestimento di

piastrelle per bagno e cucina, alto da terra mt. 1,70,

rubinetterie pesanti tipo Ponsi, fossa settica a tre

camere collegate l'ultima camera con la fognatura

cittadina, imbiancature e verniciature al polistire.

STUDIO TECNICO DI EDILIZIA

M. DEL NERO

Arch. G. E. GALEOTTI

GALLERIA PALAZZO DEGLI UFFICI

STUDIO TECNICO DI EDILIZIA

Arch. G. E. GALEOTTI

Galleria-Palazzo Uffici 41015 Carrara TEL. 72.350

CARRARA

CARRARA



VERBALE DI VISITA-RELAZIONE DI COLLAUDO

alle strutture portanti in calcestruzzo semplice ed armato del fabbricato di civile abitazione di proprietà dell'Impresa Vergassola&Giovannoni, costruito dalla stessa Impresa Vergassola&Giovannoni, sito in Marina di Carrara (MS) in Via Bassagrande.

Il progetto e la Direzione dei Lavori sono del Dott. Arch. Giuseppe Galeotti di Carrara. Calcolatore del cemento armato è stato il Dott. Ing. Paolo Locori di La Spezia (a norma del Cap. 1° art. 50-51-52 del R.D. 16 novembre 1939 N. 2229.)

Il giorno 10 giugno 1969, con l'intervento del Sig. Mario Vergassola e del Geom. Eligio Giovannoni nella loro qualità di titolari dell'Impresa costruttrice, il sottoscritto Ing. Luigi Pulga, regolarmente iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia Della Spezia, nella sua qualità di Tecnico incaricato per le operazioni di collaudo alle strutture portanti in cemento armato, si è recato in sito ed ha potuto constatare quanto segue:

il fabbricato, a forma quasi rettangolare, consta di un Piano Terreno adibito a fondi, di tre Piani tipo di venti vani ciascuno e di un piano attico di dodici vani, il quale presenta arretramento per tutto il

perimetro esterno del fabbricato; ha un solo corpo scale che serve N.5 appartamenti al primo e al secondo piano, N.6 appartamenti al terzo piano e N.3 appartamenti al piano d'attico.

Si apprende dalle dichiarazioni dell'Impresa che i lavori furono iniziati nel giugno del 1968 su licenza di costruzione N.262 del 28 novembre 1967 e che le strutture portanti in cemento armato sono state ultimate nel mese di settembre 1968.

Attualmente sono in corso lavori di rifinitura interna ed opere di sistemazione esterna.

Si apprende inoltre che l'Ispettore nominato dalla Prefettura per le opere in c.a., in corso di lavori, è stato il Dott.Ing.Enrico Lorenzini di Carrara.

L'Impresa costruttrice non ha provveduto a fare eseguire prove sui materiali presso un Laboratorio ufficiale, ed è stata quindi in grado di fornire in visione, al sottoscritto Collaudatore, solamente un certificato della Ferriera Bredina con i carichi di snervamento e di resistenza e gli allungamenti % riscontrati su campioni presi dalle forniture eseguite al Cantiere di cui, al presente collaudo. I risultati riportati nel certificato predetto sono ampiamente accettabili.



Per tale fatto il sottoscritto Collaudatore ha ritenuto necessario procedere, nel corso delle operazioni di collaudo, a numerosi e scrupolosi accertamenti, quali l'esame dei calcoli del c.a., assaggi, misurazioni, prove sclerometriche e prove di carico.

Si è provveduto anzitutto al controllo della perfetta esecuzione del lavoro e della sua corrispondenza con i dati di progetto. Il fabbricato ha superficie coperta di mq 450 e altezza di mt. 17 per un volume complessivo di circa 7000 MC.

Si è accertato che il fabbricato ha fondazioni costituite da plinti isolati in c.a. in numero di 49.

La struttura portante in c.a. è a gabbia intelaiata costituita da travi e pilastri in c.a., i quali ultimi, in numero anch'essi di 49, hanno disposizione secondo una pianta a forma quasi di "U". Le prove di percussione, eseguite quasi su tutti i pilastri ad ogni singolo piano, hanno risposto con suono pieno e vivo.

L'ispezione sulle travi portanti di tutti i piani non ha messo in evidenza la benché minima lesione di nessun genere. Particolare attenzione è stata riservata alle travi a ginocchio delle rampe scala, ai gradini a sbalzo e ai ripiani a semincastro sulle stesse

Ing. Luigi Pulga

travi a ginocchio; travi, gradini e ripiani, anch'essi in c.a., che sono pure risultati immuni da lesioni di qualsiasi genere.

Continuando la visita ispettiva si è constatato che i solai impiegati sono in laterizio armato tipo "MAGO Trave". $H=20+2$ cm di soletta collaborante. L'esame degli elaborati compilati a cura della Ditta fornitrice e firmati dal Tecnico calcolatore dei solai stessi, ha permesso la verifica dei relativi calcoli, che sono risultati pienamente soddisfacenti: verifica che è stata eseguita in base ai seguenti dati relativi ai solai di maggior luce:

armatura travetti: $2\phi 4$ diritti nei canali superiori;
 $2\phi 8$ " " " inferiori;
armatura costola centrale in c.a.: $2\phi 8$ spezz. super. +
 $2\phi 10$ sag. completi.

La copertura a terrazzo è costituita da solaio a intercarpedine, con travetti "MAGO" $H=25$ cm e tavelloni inferiori e superiori. L'impermeabilizzazione è stata realizzata con N.7 strati sovrapposti di bitume e cartoni incrociati; l'isolamento termico è in poliestere espanso di spessore cm. 2,5 e sovrapposti lastroni di calcestruzzo di cm 60×60 , con giunti sigillati a mastice bituminoso.

I poggiali, anch'essi in c.a., sono a sbalzo, con

altezza all'incastro di cm. 14 e aggetto di mt. 1,30.

Il sottoscritto Collaudatore, dopo avere minutamente ispezionate tutte le strutture in c.a. sopra descritte, ha successivamente proceduto a parecchie prove sclerometriche su pilastri e travi, ottenendo in ciascuna prova eseguita risultati più che soddisfacenti.

Sono state scelte, per tali prove con lo sclerometro, strutture a tutti i piani e, ^{segnatamente} separatamente, tutti i pilastri d'angolo, tutti quelli delle rampe scale e tutte le travi a ginocchio delle rampe stesse. Al termine di tali prove il sottoscritto ha proceduto ad una prova di carico, scegliendo, per la prova stessa, una striscia di solaio larga mt. 1,00 e di luce netta mt. 5,87 (teorica mt. 6,17), al piano di calpestio del secondo piano, tessuta fra la trave 25-32 (telaio interno, luce mt. 4,25) e la trave 26-34 (telaio esterno, luce mt. 4,20) la quale porta anche, per tutta la sua lunghezza, un poggolo che aggetta di mt. 1,30. La trave 25-32 ha sezione di cm 25x50 ed è armata, secondo i disegni esecutivi, con 2 $\emptyset$ 12 diritti superiori, 2 $\emptyset$ 14 sagomati completi, 2 $\emptyset$ 14 diritti inferiori e N. 16 staffe $\emptyset$ 6 a due braccia. La trave 26-34 risulta di sezione cm 30x50 ed è armata, sempre secondo i disegni esecutivi, con 4 $\emptyset$ 16 sagomati

completi, 1 Ø 16 + 2 Ø 14 diritti inferiori, 2 Ø 14 diritti superiori, 1 Ø 16 moncone superiore e N.26 staffe Ø 6 a due braccia.

Il calcolo di verifica di dette travi, stabiliti i nominali carichi previsti di norma, per le sezioni e le armature sopra descritte, stabilisce per le sollecitazioni valori del tutto accettabili. . .

Per eseguire la menzionata prova di carico, il sottoscritto ha provveduto alla sistemazione di un flessimetro ed ha fatto caricare la striscia di solaio, per tutta la sua lunghezza, con un carico di 200 Kg/mq.

La lettura del flessimetro dopo il carico ha dato uno spostamento di 3/20 mm. rispetto alla primitiva lettura eseguita a solaio scarico..

Dopo venti minuti, il sottoscritto, ripetuta la lettura (ancora 3/20 mm) ha fatto portare il carico accidentale a kg/mq 400; lo spostamento del flessimetro è stato di 5/20 mm. rispetto alla lettura iniziale.

Dopo altri venti minuti, il sottoscritto, constatato che il flessimetro non si era mosso, faceva portare il carico accidentale a 500 kg/mq e la lettura denunciava uno spostamento di 6/20 mm rispetto alla lettura iniziale e questo valore veniva riscontrato dopo altri quindici minuti.

Per ordine del sottoscritto il solaio veniva lasciato

sotto carico fino al mattino del giorno successivo, 11 giugno 1969, quando la prova di carico veniva ripresa con una nuova lettura del flessimetro, che risultava identica a quella del giorno precedente.

Il sottoscritto ordinava allora di scaricare gradualmente il solaio e, con carico accidentale portato a 250 kg/mq, lo spostamento era di 4/20 mm, mentre a solaio totalmente scarico lo spostamento del flessimetro dalla posizione iniziale era visivamente inapprezzabile.

Pertanto, sulla base delle sueposte risultanze, il sottoscritto collaudatore, considerando:

- che i lavori corrispondono alle previsioni del progetto e sono stati eseguiti a buona regola d'arte;
- che dai confronti e controlli effettuati tra le dimensioni delle strutture portanti e quelle in progetto non si sono riscontrate differenze;
- che le verifiche effettuate al dimensionamento e alle armature delle strutture portanti, in base ai dati riportati sui disegni esecutivi, sono state soddisfacenti;
- che le prove sclerometriche eseguite hanno dato risultati del tutto soddisfacenti;
- che la prova di carico eseguita ha dato esito più che soddisfacente;
- che, giusto quanto asserito dai Costruttori, le opere in c.a. sono state eseguite impiegando cemento tipo

"730" della Cementeria di Pontremoli in ragione di
q.3 per mc. di inerti del Magra (sabbia e ghiaia nelle
dosi prescritte) e ferro Aq 50 delle Ferriere Bredine
di Brescia;

- che i Costruttori hanno dichiarato di avere osser-
vato le norme e i regolamenti vigenti sulle opere in c.
c.a.; che dagli accertamenti e riscontri eseguiti in
sito non si sono registrate lesioni o fenomeni di ce-
dimento delle strutture; che i risultati delle prove
di carico sui campioni di ferro, riportate nel certifi-
cato delle Ferriere Bredine sono stati positivi,...

DICHIARA COLLAUDABILI

come con il presente atto collauda, i lavori di co-
struzione del fabbricato di civile abitazione di pro-
prietà dell'Impresa Vergassola & Giovannoni, costruito
dalla stessa Impresa in Via, Bassagrande in Marina di
Carrara (Massa-Carrara).

La Spezia, 13 giugno 1969

IL COLLAUDATORE
Ing. Luigi Pulgar
(Dott. Ing. Luigi Pulgar)

Prefettura di Massa - Carrara

Prot. N° 5581/Div. 4^a li, 4/7/1969

Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4,
penultimo Comma del R.D.L. 16.11. 1939, N° 2229, per
quanto riguarda il cemento armato.

PREFETTO

(G. Valerio)



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

Urbanistica

Carrara, li

22-5-1969

Si invita il Sig.

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

Ultimazioni lavori fabbricato Vip Borsagrande
Mama - Collando opere in C.A.
Visita preventiva fosse biologiche

IL CAPO UFFICIO
IL CAPO SEZIONE URBANISTICA.
(Arch. Claudio Marziani)

73

REPUBBLICA ITALIANA

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA



11 GIU. 1968

Pisa.
Lungarno Pacinotti, 46 Tel. 29101

Prot. 9508 Posiz. 2^a
Allegati 2
Risposta a domanda del 28/5/68
N.° ~~1157/75~~

OGGETTO: *Mansioni di lavoro -
Via Bolognese - Post. 2000
fanno ufficio falsamente
Prof. Giovanni Mario*
Pratica N.°

*M. P. al Comune di Carrara
e f. c. Attilio Benigno M. Del Rio e Arch. G. G. Galotti;
È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il pro-
getto per l'edificazione in oggetto*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di Carrara
Loc. "Mansioni" Via (o piazza) Bolognese
di proprietà di *Fig. Mario Giovanni*

Poiché la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla
protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il pro-
getto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai
sensi della legge stessa:

*Approvato -
Le*

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. _____
Data 15 GIU. 1968

*15/6/68
2000
28/5/68*

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosamente
al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna
opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 13-8-1969

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Giulio Cimino nelle vesti di

Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 13-8-1969 ha effettuato

sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 912-243

foglio 13 sez. A ubicato in Marina di Carrara

via Dossopio di proprietà Sig. Vergosoli Giovanni

residente in riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati; si

2)- I lavori risultano ultimati / limitatamente a

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta; no

2)- alla natura del prospetto no

3)- alla misura dell'altezza; no

4)- alla distribuzione interna a n° vani no

5)- alla destinazione no

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1)- nell'altezza; no

2)- nel distacco dal confine; no

3)- nella superficie coperta; no

4)- nel volume; no

5)- nella destinazione. no

L'Infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data

2)- alla Intendenza di finanza in data

IL TECNICO ACCERTATORE

V. ARCH. CAPO SEZIONE

V. INGEGNERE CAPO

MA 954 CARRARA

UFFICIO TECNICO ERARIALE di CARRARA

Ammezzamento a nota di vendita N°

dell'anno

5

La presente nota è basata sul catasto a scala 1:2000, n° 1043, sez. 1, foglio 57 del Test. Unico delle leggi sul Nuovo Catasto, Terr. modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1931, n° 1043, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

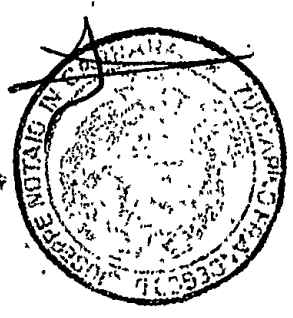
Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente ammezzamento è stato eseguito in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

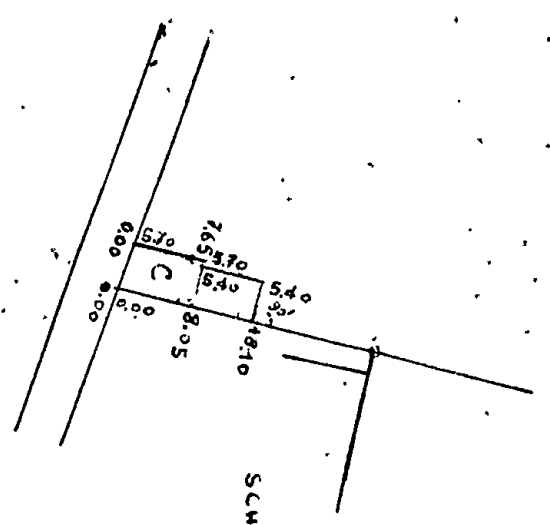


Manella

Manella



Sez A log 73
Sez A log 73
Sez A log 73



300
150
60
30
30
510

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO	TARIFFA		QUALITA	Classe	Simboli di deduzione	SUPERFICIE		REDDITO	
			Princ. Sp. femminile	Reddito netto				H. a.	q.	Domestico	Agrario
A	73	2472	675	480	Vigneto	1/1	1/1	1527	10307	2023	2023
		2475	1	1	"	1/1	1/1	937	6324	4310	4310

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		DITTA DA INTERESSI
	Provvisori	Definitivi	H. a.	q.	Domestico	Agrario	
73	2472 a		703	4745	32	34	S. N. C. VERGASSOLA & GIOVANNONI
	2472 b		725	4894	33	35	MENCONI MARIO UBERTO, IDA, ANDREA
	2472 c		99	608	4	551	MENCONI ANDREA
			1527	10307	2024		
73	2475 a		415	2801	1909		S. N. C. VERGASSOLA & GIOVANNONI
	2475 b		522	3523	2401		MENCONI ANDREA
			937	6324	4310		

Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo, e in base al piano di ammezzamento approvato dal Consiglio Provinciale di CARRARA, n° 370, e successivamente modificato.

IL PERITO J.M. P. LOCONI

IL PERITO J.M. P. LOCONI

LE PARTI O I LORO DELEGATI

LE PARTI O I LORO DELEGATI

IL TECNICO ERARIALE

IL TECNICO ERARIALE

RACCOMANDATA

COMUNE di CARRARA

Prot. n° 18516

Carrara li 8 Luglio 1968

Oggetto: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per I Sigg.ri

MANCONI Mario e Andrea

Via Bassagrande 52

MARINA di CARRARA

e p.c.

Per l'Impresa

VERGASSOLA & GIOVANNACCI

Via Vitt. Veneto n°232

LA SPEZIA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di attico al
fabbricato sito in via Bassagrande Marina di Carrara

non può essere accolta per il seguente motivo:

si invita a presentare regolare cartella e disegni completi;

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millesessantotto
addì 15 del mese di luglio
lo sottoscritto Manconi Mario e Andrea
leggo per Manconi Mario e Andrea

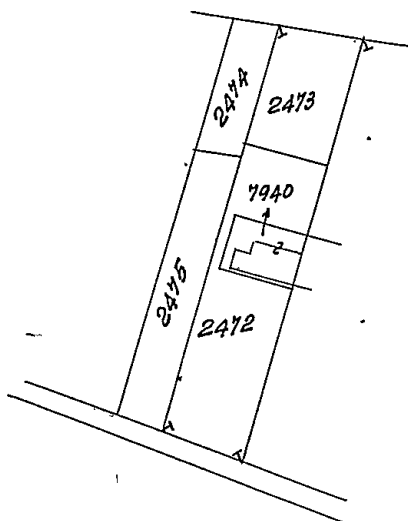
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA.

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

4
2



UFFICIO REGISTRO - MASSA

N. 6305 Mod. 25

Esatto L. 180

Il Direttore

N. 6305 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L.	6
Ettari	L.	
Particelle N.	L.	
Particelle confinanti N.	L.	
Part. conf. sempl. accennate N.	L.	4
Per tratti di strada, fossi,	L.	

TOTALE L. 10

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L.	100
Ettari	L.	10
Particelle N. 5	L.	50
Particelle confinanti N.	L.	
Part. conf. sempl. accennate N.	L.	
Per tratti di strada, fossi,	L.	10

TOTALE L. 170

Sez. A - fog. 73
Scala 1:2000

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del

Sig. Ly. Dec. 1962

Massa 15 NOV. 1966



INGEGNERE CAPO ERARIALE

5310 ms



3

UFFICIO REGISTRO - MASSA
N. 6113 Mod. 25
Esito L. 80

Il Direttore

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARARA

DISTINTA

DIRITTI ERARIALI

SI CERTIFICA CHE A PAG 38135 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

Diritti usci L. 2
Diritti grad. » 8

DITTA:

Menconi Mario, Umberto nato a Carrara il 25 luglio 1896 per 20/541, Lola nata a Carrara il 16 febbraio 1895 per 8/54, ed Andrea nato a Carrara il 10 gennaio 1904 per 8/54 fratelli e sorella. Menconi Andrea per 9/54 e Marco per 9/54 fratelli di Stefano Belloni a Fel Medico Giulio Andrea De Julis per 3/6 e Augusto per 1/6 fratelli e sorella. De Julis Lionel fu Paolo per 2/6

Diritti L. DIST. 361702
Diritti usci L. 50
Diritti grad. » 4

Sezione	Mappale		QUALITA	Superficie			REDDITO			
	Rinc.			Etar	Ar	Cmq	Censuale		Agrario	
							L	C.	L	C.
A	2472		Vigneto 1 ^a	15.27			103.07		70.23	
	2473		Vigneto 1 ^a	7.70			51.98		35.42	

e a pagina 38493 risulta la ditta:
Menconi Angelo fu Domenico usufr.
Menconi Andrea di Angelo proprie-
tario Belloni a Fel Medico Giulio

7

Vedova De Julis per 3/6 ed Augusto
 per 1/6 fa Cesare e De Julis Lionel
 fu Paolo per 2/6

Sezione	D. n.º	I. S. I. P.	Superficie				REDDITO			
			m. q.	a.	ca.	m. q.	Cultivate		Agrarie	
							L.	C.	L.	C.
A	2474	Migneto	40	1.61		31/12	21/24			
	2475	Migneto	40	9.37		63.24	13/10			

Il Sindaco di ...

Il ...

per gli ... della legge.

Del N.º



1966

CAPO BIANCO

Stella